



# Comune di LAGNASCO

Provincia di Cuneo

BOZZA DI

## **Regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio comunale di Lagnasco**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale  
n. 17 del 25 giugno 2012

Allegato alla deliberazione  
della Giunta Comunale  
n. 17 in data 25.06.2012

# I N D I C E

## CAPO I PRINCIPI GENERALI

1. Oggetto e norme di riferimento;
2. Definizioni
3. Finalità
4. Trattamento

## CAPO II OBBLIGHI PER IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

5. Notificazione
6. Responsabile
7. Persone autorizzate ad accedere al sistema
8. Nomina degli incaricati e dei preposti alla gestione dell'impianto di videosorveglianza
9. Accesso ai sistemi e parole chiave

## CAPO III TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

### *Sezione I - Raccolta e requisiti dei dati personali*

10. Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali
11. Obblighi degli operatori
12. Informazioni rese al momento della raccolta

### *Sezione II - Diritti dell'interessato nel trattamento dei dati*

13. Diritti dell'interessato

### *Sezione III - Sicurezza nel trattamento dei dati, limiti alla utilizzabilità dei dati e risarcimento dei danni*

14. Sicurezza dei dati
15. Cessazione del trattamento dei dati
16. Limiti alla utilizzazione dei dati personali
17. Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali

### *Sezione IV - Comunicazione diffusione dei dati*

18. Comunicazione

## CAPO IV TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

19. Tutela

## CAPO V DISPOSIZIONI FINALI

20. Modifiche regolamentari
21. Entrata in vigore

## ALLEGATI

1. Ubicazione telecamere nel comune di lagnasco;
2. Modello di autorizzazione al trattamento dei dati
3. Modello di richiesta di accesso concernente il trattamento dei dati personali videoregistrati
4. Schema per la riproduzione e visione delle immagini della videosorveglianza quando possono essere utili per l'accertamento

**CAPO I**  
**PRINCIPI GENERALI**

**Art. 1 - Oggetto e norme di riferimento**

**1.** Il presente regolamento disciplina il trattamento dei dati personali effettuato mediante l'attivazione di un sistema di video sorveglianza nel centro urbano, gestito ed impiegato dal Comune di LAGNASCO, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Tale disciplina è volta a garantire altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente o associazione coinvolti nel trattamento.

**2.** Per tutto quanto non è dettagliatamente disciplinato con il presente regolamento si rinvia al Codice in materia di protezione dei dati personali Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. nonché ai seguenti riferimenti normativi:

- Provvedimento del garante per la protezione dei dati personali del 29 aprile 2004 "Videosorveglianza - Provvedimento generale";
- Circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza n. 558/A/421.2.70/456 in data 08 febbraio 2005;
- Prescrizione del Garante (art. 154, 1 c) del 04 ottobre 2007 "Videosorveglianza comunale e riprese all'interno di abitazioni private";
- Articolo 6, commi 7 e 8, del D.L. 23 febbraio 2009, n. 11, così come convertito dalla legge 23 aprile 2009, n. 38;
- Prescrizione del Garante (art. 154, 1 c) del 08 aprile 2010 "Provvedimento in materia di videosorveglianza";
- Circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza n. 558/A/421.2.70/195960 in data 06 agosto 2010;

**Art. 2 - Definizioni**

**1.** Ai fini del presente regolamento si intende:

- a) Per "**banca dati**", il complesso di dati personali, formatosi presso la sala di controllo e trattato esclusivamente mediante riprese video che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto;
- b) Per "**trattamento**", tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con l'ausilio dei mezzi elettronici, informatici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distribuzione dati;
- c) Per "**dato personale**", qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, Ente o associazione, identificato o identificabili anche direttamente, e rilevati con trattamenti di immagini effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza;
- d) Per "**titolare**", l'**Ente Comune di LAGNASCO**, nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;
- e) Per "**responsabile**", la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento dei dati personali;
- f) Per "**incaricati**", le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile;
- g) Per "**interessato**", la persona fisica, la persona giuridica, l'Ente o associazione cui si riferiscono i dati personali;

- h) Per "**comunicazione**", il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- i) Per "**diffusione**", il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- j) Per "**dato anonimo**", il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- k) Per "**blocco**", la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento;

### **Art. 3 - Finalità**

**1.** Il regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali effettuato mediante l'attivazione di un sistema di video sorveglianza nel territorio urbano, gestito ed impiegato dal Comune di LAGNASCO - Servizio di Polizia Municipale, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente o associazione coinvolti nel trattamento. Il sistema informativo e i programmi informatici sono configurati riducendo al minimo l'utilizzazione dei dati personali e di dati identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzati mediante dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

**2.** Presso la centrale operativa del Servizio di Polizia Municipale di LAGNASCO è posizionato un monitor per la visione in diretta delle immagini riprese da telecamere.

**3.** Le garanzie di cui al precedente comma 1 sono altresì assicurate relativamente alla potenziale installazione di monitor per la visione delle immagini presso la centrale operativa dei Carabinieri di Saluzzo e della Questura di Cuneo.

**4.** L'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza viene attuato attraverso un corretto impiego delle applicazioni nel rispetto dei principi di:

- **liceità:** rispetto della normativa sia per gli organi pubblici che privati;
- **necessità:** con esclusione di uso superfluo della videosorveglianza;
- **proporzionalità:** sistemi attuati con attenta valutazione;
- **finalità:** attuando il trattamento dei dati solo per scopi determinati ed espliciti.

### **Art. 4 - Trattamento**

**1.** Il trattamento dei dati personali è effettuato seguito dell'attivazione di un impianto di videosorveglianza.

**2.** Le finalità istituzionali del suddetto impianto sono del tutto conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di LAGNASCO, in particolare dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, dalla Legge 7 marzo 1986, n. 65 sull'Ordinamento della Polizia Municipale, nonché dalla normativa regionale, dallo Statuto e dai Regolamenti comunali.

**3.** L'attivazione di un impianto di videosorveglianza, in sintesi, è finalizzato:

- al monitoraggio del traffico;
- alla prevenzione e repressione di attività e comportamenti illeciti nel quadro delle competenze e limiti attribuite dalla legge a soggetti pubblici;

- a tutelare gli immobili di proprietà comunale o in gestione dell'Amministrazione Comunale e a prevenire eventuali atti di vandalismo e/o danneggiamento;
- alla protezione e all'incolumità delle persone, anche, e solo qualora ne ricorrano i presupposti, secondo l'accezione di sicurezza urbana apportata dal Decreto del ministero dell'Interno 5 agosto 2008;
- al controllo di determinate aree ai fini della tutela di coloro che più necessitano di attenzione: bambini, adolescenti ed anziani;
- all'acquisizione di prove e/o indizi inerenti l'attività di Polizia Giudiziaria;
- quale strumento per le attività di protezione Civile;
- quale potenziale strumento costituente sistema integrato della sicurezza fra polizie locali e di Stato.

## **CAPO II**

### **OBBLIGHI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

#### **Art. 5 - Notificazione**

**1.** Il Comune di LAGNASCO, nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati personali, rientrando nel campo di applicazione del presente regolamento, adempie agli obblighi di notificazione preventiva al garante per la protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37 e 38 del Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

#### **Art. 6 - Responsabile**

- 1.** Il Responsabile del Servizio di Polizia Municipale in servizio, o altra persona nominata dal Sindaco, domiciliati in ragione delle funzioni svolte in LAGNASCO presso il Servizio della Polizia Municipale, è individuato, previa nomina da effettuare con apposito decreto del Sindaco, quale responsabile del trattamento dei dati personali rilevati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, lett. e). E' consentito il ricorso alla delega scritta di funzioni da parte del designato, previa approvazione del Sindaco.
- 2.** Il responsabile deve rispettare pienamente quanto previsto, in tema di trattamento dei dati personali, delle leggi vigenti, ivi incluso il profilo della sicurezza e dalle disposizioni del presente regolamento.
- 3.** Il responsabile procede al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al comma 1 e delle proprie istruzioni.
- 4.** I compiti affidati al responsabile devono essere analiticamente specificati per iscritto, in sede di designazione.
- 5.** Gli incaricati del materiale di trattamento devono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del titolare e del responsabile.
- 6.** Il responsabile custodisce le chiavi per l'accesso ai locali della centrale di controllo, le chiavi degli armadi per la conservazione delle videocassette/cd o altro supporto informatico, nonché le parole chiave per l'utilizzo dei sistemi.

#### **Art. 7 - Persone autorizzate ad accedere al sistema**

**1.** Il sistema di videosorveglianza attivato nel Comune di Lagnasco è costituito da n. 4 telecamere ed un registratore di immagini DVR; la comunicazione dati telecamere/videoregistratore avviene tramite sistema wireless; le immagini sono visibili esclusivamente sul monitor in dotazione

all'ufficio di Polizia Municipale mediante connessione su indirizzo IP dedicato;

L'attuale sistema può operare su un massimo di n. 16 (sedici)telecamere; le stesse inviano i dati sia al video registratore che direttamente sul monitor dell'operatore, per tanto si potrà accedere alla visione nelle seguenti modalità:

- visione in diretta di singola o contemporanea di tutte le telecamere connettendosi ad apposito indirizzo IP di invio dati su supporto DVR;
- visione in diretta in diretta di singola area connettendosi su indirizzo IP diverso per ogni telecamera;
- visione ed eventuale raccolta immagini registrate;
- ai sensi della normativa vigente le immagini potranno essere conservate per un massimo di 7 giorni decorsi i quali il sistema provvede alla cancellazione dei dati mediante;

Per poter accedere alle immagini l'operatore deve conoscere e possedere password per l'attivazione del PC; indirizzo/i I.P. per la connessione al programma di visualizzazione immagini; password per l'attivazione del programma di visualizzazione.

**2.**In assenza del Responsabile del Servizio di Polizia Municipale, l'Ufficio dovrà rimanere chiuso a chiave. Vi potranno esclusivamente accedere con chiavi a ciascuno in dotazione:

- Il Sindaco;
- Il rimanente personale alle dipendenze dell'Ente;

Il personale addetto alle pulizie potrà accedervi mediante apertura da parte di una delle predette persone autorizzate e potrà operare esclusivamente a PC spento.

Potrà essere inoltre autorizzati ad accedere personale addetto alla manutenzione degli impianti e ovviamente operatori autorizzati per scopi connessi alle finalità del presente regolamenti.

**3.**Il Responsabile del Servizio di Polizia Municipale nonché del trattamento dei dati conserva un elenco aggiornato delle persone autorizzate ad accedere alla sala operativa ed impartisce eventuali idonee istruzioni atte ad evitare assunzioni o rilevamento di dati da parte delle persone di cui al precedente comma 2).

**4.**Gli incaricati dei servizi di cui al presente regolamento vigilano sul puntuale rispetto delle istruzioni e sulla corretta assunzione di dati pertinenti e non eccedenti rispetto allo scopo per cui è stato autorizzato l'accesso.

#### **Art. 8 - Nomina degli incaricati e dei preposti alla gestione dell'impianto di videosorveglianza**

**1.**Il responsabile, designa e nomina i preposti in numero sufficiente a garantire la gestione del servizio di videosorveglianza nell'ambito degli operatori di polizia Municipale.

**2.**La gestione dell'impianto di videosorveglianza è riservata agli organi di Polizia Municipale,, aventi qualifica di Ufficiali ed Agenti di polizia Giudiziaria ai sensi dell'art. 55 del Codice di Procedura Penale.

**3.**Con l'atto di nomina, ai singoli preposti saranno affidati i compiti specifici e le puntuali prescrizioni per l'utilizzo dei sistemi. In ogni caso, prima dell'utilizzo degli impianti, essi saranno istruiti al corretto uso dei sistemi, sulle disposizioni della normativa di riferimento e sul presente regolamento.

**4.**Nell'ambito degli incaricati, verranno designati, con l'atto di nomina, i soggetti cui è affidata la custodia e conservazione delle password e delle chiavi di accesso alla sala operativa ed alle postazioni per l'estrapolazione delle immagini.

**5.**Considerata le piccole dimensioni dell'Ente e l'esigua dotazione di personale nell'organi della Polizia Municipale, previa atto di nomina ad

ausiliario di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'articolo 57 del Codice di procedura Penale, potrà essere designato quale incaricato un dipendente non appartenente al Servizio di Polizia Municipale di Categoria almeno pari al responsabile che per esperienza, capacità e affidabilità fornisca idonea garanzia nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento e sicurezza dei dati.

**Art. 9 - Accesso ai sistemi e parole chiave**

1. L'accesso ai sistemi è esclusivamente consentito al responsabile, ai preposti come indicato nei punti precedenti.
2. Gli incaricati saranno dotati di propria password di accesso al sistema.
3. Il sistema dovrà essere fornito di "log" di accesso, che saranno conservati per la durata di un anno.

**CAPO III**

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

**Sezione I**

**RACCOLTA E REQUISITI DEI DATI PERSONALI**

**Art. 10 - Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali**

1. I dati personali oggetto di trattamento sono:
  - a) Trattati in modo lecito e secondo certezza;
  - b) Raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente art. 3 e resi utilizzabili in altre operazioni del trattamento a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati;
  - c) Raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
  - d) Conservati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto, per le quali essi sono stati raccolti e successivamente trattati ed in ogni caso pari al periodo di tempo stabilito dal successivo comma 3;
  - e) Trattati, con riferimento alla finalità dei flussi di traffico, di cui al precedente art. 4, comma 3, lett. d), con modalità volta a salvaguardare l'anonimato ed in ogni caso successivamente alla fase della raccolta, atteso che le immagini registrate possono contenere dati di carattere personale.
2. I dati personali sono ripresi attraverso le telecamere dell'impianto di videosorveglianza installate sul territorio comunale.
3. Le telecamere di cui al precedente comma 2 consentono, tecnicamente riprese video a colori in condizione di sufficiente illuminazione naturale o artificiale, o, ove ricorra la necessità, in bianco/nero in caso contrario. Il titolare del trattamento dei dati personali si obbliga a non effettuare riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto attivato. I segnali video delle unità di ripresa saranno inviati presso la Centrale Operativa del Comando di Polizia Municipale. In questa sede le immagini saranno visualizzate su monitor e registrate su appositi server. L'impiego del sistema di videoregistrazione è necessario per ricostruire l'evento, per le finalità previste dal presente regolamento. Le immagini videoregistrate sono conservate per un tempo non superiore a 7 (sette) giorni successivi alla rilevazione presso la centrale operativa. In relazione alle capacità di immagazzinamento delle immagini sui server, le immagini riprese in tempo reale sovrascrivono quelle registrate. In presenza di impianti basati su tecnologia non digitale o comunque non dotati di capacità di elaborazione tali da consentire la realizzazione di meccanismi automatici di expiring

dei dati registrati, la cancellazione delle immagini dovrà comunque essere effettuata nel più breve tempo possibile per l'esecuzione materiale delle operazioni dalla fine del periodo di conservazione fissato dalla legge o comunque dal titolare nei modi di cui al successivo c. 4.

**4.** Nei casi in cui si voglia procedere ad un allungamento dei tempi di conservazione dei dati per un periodo superiore a quello indicato nel precedente c. 3, una richiesta in tal senso deve essere sottoposta ad una verifica preliminare del Garante e comunque essere ipotizzata dal titolare come eccezionale nel rispetto del principio di proporzionalità.

La congruità di un termine di tempo più ampio di conservazione va adeguatamente motivata con riferimento ad una specifica esigenza di sicurezza perseguita, in relazione a concrete situazioni di rischio riguardanti eventi realmente incombenti e per il periodo di tempo cui venga confermata tale eccezionale necessità.

La relativa congruità può altresì dipendere dalla necessità di aderire ad una specifica richiesta di custodire o consegnare una copia specificatamente richiesta dall'Autorità Giudiziaria o dalla polizia giudiziaria in relazione ad una attività investigativa in corso.

#### **Art. 11 - Obblighi degli operatori**

**1.** L'utilizzo del bandeggio da parte degli operatori e degli incaricati al trattamento dovrà essere conforme ai limiti indicati nel presente regolamento.

**2.** L'utilizzo delle telecamere è consentito solo per il controllo di quanto si svolga nei luoghi pubblici mentre esso non è ammesso nelle proprietà private.

**3.** Fatti salvi i casi di richiesta degli interessati al trattamento dei dati registrati, questi ultimi possono essere riesaminati, nel limite del tempo ammesso per la conservazione di cui al precedente articolo, solo in caso di effettiva necessità per il conseguimento delle finalità di cui all'art. 4 comma 3 e a seguito di regolare autorizzazione di volta in volta richiesta al Responsabile del trattamento dei dati personali designato.

**4.** La mancata osservanza degli obblighi previsti al presente articolo comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari e, nei casi previsti dalla normativa vigente, di sanzioni amministrative oltre che l'avvio degli eventuali procedimenti penali.

#### **Art. 12 - Informazioni rese al momento della raccolta**

**1.** Il Comune di LAGNASCO, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, si obbliga ad affiggere un'adeguata segnaletica permanente nelle strade e nelle piazze in cui sono posizionate le telecamere, su cui è riportata la seguente dicitura: "AREA VIDEOSORVEGLIATA - La registrazione è effettuata da COMUNE DI LAGNASCO - Servizio di Polizia Municipale per fini di SICUREZZA URBANA E TUTELA PATRIMONIO COMUNALE.

**2.** Il Comune di LAGNASCO, nella persona del responsabile, si obbliga a comunicare alla comunità cittadina l'avvio del trattamento dei dati personali, con l'attivazione dell'impianto di videosorveglianza, l'eventuale incremento dimensionale dell'impianto e l'eventuale successiva cessazione per qualsiasi causa del trattamento medesimo, ai sensi del successivo art. 15, con un anticipo di giorni dieci, mediante l'affissione di appositi manifesti informativi e/o altri mezzi di diffusione locale.



**Sezione II**  
**DIRITTI DELL'INTERESSATO NEL TRATTAMENTO DEI DATI**

**Art. 13 - Diritti dell'interessato**

**1.**In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato, dietro presentazione di apposita istanza, ha diritto:

- a) Di ottenere la conferma dell'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
- b) Di essere informato sugli estremi identificativi del titolare e del responsabile oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
- c) Di ottenere a cura del responsabile, senza ritardo e comunque non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta, fino a un massimo di 90 giorni previa comunicazione all'interessato se le operazioni necessarie per un integrale riscontro sono di particolare complessità e se ricorre altro giustificato motivo:
  1. la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano anche se non ancora registrati e la comunicazione in forma intellegibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, delle modalità e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta non può essere inoltrata dallo stesso soggetto se non trascorsi almeno novanta giorni dalla precedente istanza, fatta salva l'esistenza di giustificati motivi;
  2. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- d) di opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

**2.**Per ciascuna delle richieste di cui al precedente comma 1, lett. c), n. 1., può essere richiesto all'interessato, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati e comprensivi dei costi del personale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

**3.**I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

**4.**nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire per iscritto delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può, altresì, farsi assistere da persona di fiducia;

**5.**Le istanze di cui al presente articolo possono essere trasmesse al titolare o al responsabile anche mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica o comunicata oralmente, che dovrà provvedere entro e non oltre trenta giorni.

**6.**Nel caso di esito negativo all'istanza di cui ai commi precedenti, l'interessato può rivolgersi al garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.

**Sezione III**  
**SICUREZZA NEL TRATTAMENTO DEI DATI, LIMITI ALLA UTILIZZABILITÀ DEI DATI E**  
**RISARCIMENTO DEI DANNI**

**Art. 14 - Sicurezza dei dati**

1. I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi ai sensi e per gli effetti del precedente art. 10, comma 3.
2. L'utilizzo dei videoregistratori impedisce di rimuovere il disco rigido su cui sono memorizzate le immagini.

**Art. 15 - Cessazione del trattamento dei dati**

1. In caso di cessazione, per qualsiasi causa, di un trattamento, i dati personali:
  - a) distrutti;
  - b) conservati per fini esclusivamente istituzionali dell'impianto attivato.

**Art. 16 - Limiti alla utilizzabilità dei dati**

1. La materia è disciplinata dall'art. 14 del Codice in materia di protezione dei dati approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e o integrazioni.

Art. 17 - Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali

1. La materia è disciplinata dall'art. 15 del Codice in materia di protezione dei dati approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e o integrazioni.

**Art. 18 - Comunicazione**

1. La comunicazione dei dati personali da parte del Comune di LAGNASCO a favore di soggetti pubblici, esclusi gli enti pubblici economici, è ammessa quando è prevista da una norma di legge o regolamento, In mancanza di tale norma la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria ed esclusivamente per le funzioni istituzionali e può essere iniziata se è decorso il termine di cui all'art. 19 comma 2 del D.lgs. 30.6.2003, n. 196.
2. Non si considera comunicazione, ai sensi e per gli effetti del precedente comma, la conoscenza dei dati personali da parte delle persone incaricate e autorizzate per iscritto a compiere le operazioni del trattamento dal titolare o dal responsabile e che operano sotto la diretta autorità.
3. È in ogni caso fatta salva la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla legge, da forze di polizia, dall'autorità giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza o da altri soggetti pubblici ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.lgs. 30.6.2003, n. 196, per finalità di difesa o di sicurezza per lo stato o di prevenzione, accertamento o repressione dei reati.

**CAPO IV**  
**TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE**

**Art. 19 - Tutela**

1. Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dagli articoli 100 e seguenti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
2. In sede amministrativa, il responsabile del procedimento, ai sensi e per

gli effetti degli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il responsabile del trattamento dei dati personali, così come individuato dal precedente art. 6.

**CAPO V**  
**DISPOSIZIONI FINALI**

**Art. 20 - Modifiche regolamentari**

**1.**I contenuti del presente regolamento dovranno essere aggiornati nei casi di emanazione di nuovi provvedimenti o modifiche normative in materia dei dati personali. Gli eventuali atti normativi, atti amministrativi dell'Autorità a tutela della privacy o atti regolamentari generali del consiglio comunale dovranno essere immediatamente recepiti.

**2.**All'emanazione ed aggiornamento degli indirizzi attuativi e/o vincolati provvederà la Giunta Comunale, nel rispetto di quanto previsto dal presente regolamento, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal vigente ordinamento delle autonomie locali.

**Art. 21 - Entrata in vigore**

**1.**Il presente regolamento entrerà in vigore al compimento del periodo di pubblicazione della delibera di approvazione ai sensi dell'art. 55 del vigente Statuto Comunale.

.....o00o.....

**ALLEGATO 1 - UBICAZIONE TELECAMERE NEL COMUNE DI LAGNASCO**

**Telecamera n. 1**



Ubicazione	Angolo Via Roma/Piazza umberto I su edificio scuole elementari
Obiettivo sensibile	Perimetro e ingresso scuola elementari - panoramica Piazza Umberto I° e vie d'accesso
Fenomeno sotto controllo	tutela patrimonio pubblico monitoraggio traffico sicurezza urbana

**Telecamera n. 2**



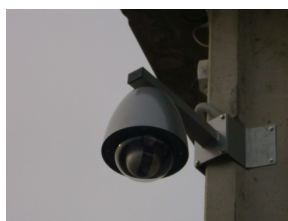
Ubicazione	facciata salone parrocchiale in gestione al Comune
Obiettivo sensibile	Perimetro e ingresso scuola materma - panoramica Via tapparelli
Fenomeno sotto controllo	tutela patrimonio pubblico monitoraggio traffico sicurezza urbana

**Telecamera n. 3**



Ubicazione	Palo illuminazione campo da tennis in Via L.Dalmazzo
Obiettivo sensibile	Parco giochi - campo da tennis - parcheggi Via Dalmazzo
Fenomeno sotto controllo	tutela patrimonio pubblico monitoraggio traffico sicurezza urbana

**Telecamera n. 4**



Ubicazione	Angolo edificio bocciodromo in Via L.Dalmazzo
Obiettivo sensibile	Campo sportivo - spogliatoi - panoramica Via L.Dalmazzo
Fenomeno sotto controllo	tutela patrimonio pubblico monitoraggio traffico sicurezza urbana

**ALLEGATO 2 - MODELLO DI AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI**

**COMUNE DI LAGNASCO  
PROVINCIA DI CUNEO**

Prot n.

Al signor \_\_\_\_\_

nella Sua qualità di

\_\_\_\_\_

**OGGETTO: Incarico al trattamento dei dati personali nell'ambito dello svolgimento dell'attività di gestione del sistema di videosorveglianza del Comune di Lagnasco.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nella sua qualità di responsabile del trattamento dei dati nell'ambito dello svolgimento dell'attività di gestione del sistema di videosorveglianza del comune di Lagnasco, la incarica e La autorizza a trattare i dati personale presenti nel sistema di videosorveglianza del citato Comune nell'ambito dello svolgimento dell'attività di gestione delle immagini.

In particolare Lei è autorizzato ad effettuare le operazioni di trattamento di seguito elencate: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

*(es, consultazione, estrazione, cancellazione...indicare tutti i trattamenti consentiti)* dei dati archiviati nei sistemi di videosorveglianza del Comune di Lagnasco.

Per lo svolgimento delle Sue mansioni dovrà operare attenendosi secondo quanto disposto dall'art. 30 del D.Lgs. n. 196/2003 e dalla Deliberazione 8 aprile 2010 relativa al provvedimento del garante in materia di videosorveglianza pubblicato in Gazzetta Ufficiale n, 99 del 29.04.2010 ed eventuali ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

Per ricevuta ed accettazione:

\_\_\_\_\_

**ALLEGATO 3 - MODELLO DI RICHIESTA DI ACCESSO CONCERNENTE IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI VIDEOREGISTRATI**

**COMUNE DI LAGNASCO  
PROVINCIA DI CUNEO**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_,  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente a \_\_\_\_\_  
Via/Piazza/Fraz. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
identificato tramite \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_ ai sensi della vigente normativa in materia di  
privacy e di trattamento dei dati personali chiede di esercitare il diritto di  
accesso alle immagini del sistema di videosorveglianza di proprietà del Comune  
di Lagnasco che potrebbero aver registrato dati personali a se stesso afferenti.  
Per permettere di individuare tali immagini nell'archivio video, fornisce le  
seguenti informazioni:

- Luogo di possibile ripresa: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- Data di possibile ripresa: \_\_\_\_\_
- Fascia oraria di possibile ripresa (approssimazione di 60 minuti): \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- Accessori (borse, ombrelli, carrozzine, animali al guinzaglio, altri  
oggetti): \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- Presenza di accompagnatori (indicare numero, sesso, sommaria descrizione):  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- Attività svolta durante la possibile ripresa: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- Recapito (contatto telefonico) per eventuali ulteriori approfondimenti: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il richiedente è consapevole che in caso di esito negativo della presente  
richiesta potrà essere richiesto un contributo spese non superiore ai costi  
effettivamente sopportati e comprensivo dei costi del personale, debitamente  
stabiliti con atto formale dell'Amministrazione Comunale depositato agli atti,  
secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Data \_\_\_\_\_

IN FEDE: \_\_\_\_\_

**ALLEGATO 4 - SCHEMA PER LA RIPRODUZIONE E VISIONE DELLE IMMAGINI DELLA  
VIDEOSORVEGLIANZA QUANDO POSSONO ESSERE UTILI PER L'ACCERTAMENTO**

**DISPOSIZIONI GENERALI**

Presso la centrale operativa, all'interno della cassaforte, è depositata una borsa all'interno della quale in un raccoglitore a fogli trasparente è conservata una busta sigillata recante all'esterno la dicitura "Sistema di videosorveglianza"; all'interno della stessa busta è contenuta un'ulteriore busta con la dicitura "accesso immagini"; all'interno della stessa è conservato un foglio con scritta la password che permette l'attivazione della procedura software di visione e asportazione delle immagini. Si avrà cura di inserire nella busta un congruo numero di CD-R per il download dei files immagini.

**PROCEDURA - A -**

Per richieste provenienti da altre Forze di Polizia e/o dall'Autorità giudiziaria:

1. Inoltro di richiesta scritta o delega dell'Autorità Giudiziaria sottoscritta dal responsabile della struttura richiedente e indirizzata al titolare o responsabile del trattamento dei dati personali, dalla quale deve risultare che la immagini di visionare o asportare possono essere utili alle indagini;
2. Rilascio di apposita autorizzazione scritta firmata dal responsabile. In caso di delega dell'Autorità Giudiziaria dovrà essere redatto apposito verbale nelle forme previste dal Codice di procedura Penale. Copia dei documenti predetti dovrà essere conservata in caso di ispezione da parte dei delegati del Garante;
3. Concordare con il richiedente il giorno e l'ora per l'eventuale visione delle immagini;
4. Prelevare la borsa dalla cassaforte della centrale operativa per le operazioni da compiere e quindi si provvederà alla visione, annotazione delle eventuali immagini utili e quindi eventuale asporto su supporto magnetico; quest'ultima procedura viene consentita dal sistema esclusivamente assegnando una password per la lettura dei files scaricati;
5. Al termine delle operazioni, compilare l'apposito registro degli accessi e delle consultazioni/prelievi immagini;
6. Al termine delle operazioni provvedere a riporre buste, contenuti e borsa nella cassaforte avendo cura di sigillare controfirmare sulle giunzioni le buste.

**PROCEDURA - B -**

Per quanto concerne le richieste di accesso presentate da privati cittadini, con esclusione delle finalità di cui all'art 13 del presente regolamento, la procedura prevista è la seguente:

1. Il richiedente deve compilare la richiesta di accesso nelle modalità di cui all'ALLEGATO 3 del presente regolamento; oltre ad ogni notizia utile all'individuazione della fattispecie eventualmente registrata;
2. L'eventuale autorizzazione scritta del responsabile per l'accesso, visione ed eventuale asportazione dei files immagini verrà rilasciata esclusivamente se l'interessato darà prova di aver provveduto a presentare querela/denuncia per la fattispecie di reato eventualmente visionabile;
3. Nel caso si riscontrino registrazioni di interesse, i files verranno scaricati su supporto e trasmessi all'Autorità Giudiziaria o al Comando che ha ricevuto la denuncia/querela dandone comunicazione al richiedente.